

Natale – Messa del giorno

Introduzione

Dio ha tanto amato l'umanità da farsi lui stesso uomo, e noi celebriamo questo suo amore. Chi crede all'amore, in qualunque situazione si trovi, conosce la pace che Dio dà agli uomini da lui tanto amati.

Questa è la nostra confessione di fede nel giorno del Natale. Chi vede Gesù, chi vede il bambino, e lo contempla in tutta la sua vita, non vede solo una vita umana: in essa ha la possibilità di vedere Dio stesso.

Liturgia della Parola

Il Natale è la festa della luce, è la festa che ci porta a illuminare case e alberi, come segno della luce vera, pur – a volte – nella notte e nelle tenebre della nostra vita. E la luce c'è, è Gesù Cristo, e le tenebre non possono sopraffarla. Questo è quanto ci assicura il Vangelo di Giovanni: colui che è nato a Betlemme è il Lógos, la Parola di Dio che si è fatta carne. E' la luce del mondo.

Accostata al prologo di Giovanni è la seconda lettura, che ci presenta Cristo come la meta di tutta la storia e di tutte le cose, mentre da Isaia ascolteremo di una terra carica di oscurità, di un popolo segnato dall'oppressione e dalla violenza, la cui storia è mutata radicalmente da Dio.